

Bruxelles, 16 marzo 2022
(OR. en)

7275/22

SOC 164
EMPL 105
FIN 338

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	14 marzo 2022
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	6575/1/22 REV 1
Oggetto:	Conclusioni sulla relazione speciale della Corte dei conti europea sulla disoccupazione di lunga durata (14 marzo 2022)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale della Corte dei conti europea sulla disoccupazione di lunga durata, approvate dal Consiglio nella sessione del 14 marzo 2022.

Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 25/2021 della Corte dei conti europea sul sostegno dell'FSE per contrastare la disoccupazione di lunga durata

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. **PRENDE ATTO** della relazione speciale sul sostegno dell'FSE per contrastare la disoccupazione di lunga durata, presentata dalla Corte dei conti europea.
2. **RICORDA** che quasi il 2,7 % della forza lavoro dell'Unione¹ rimane disoccupata per un periodo superiore a dodici mesi, il che rappresenta un terzo della disoccupazione totale nell'Unione.
3. **RICORDA** che la pandemia di COVID-19 può avere un impatto negativo sul numero e sulla situazione dei disoccupati di lungo periodo.
4. **RICORDA** che il pilastro europeo dei diritti sociali (principio 4) proclama che i disoccupati di lungo periodo hanno diritto a una valutazione individuale approfondita entro 18 mesi dall'inizio della disoccupazione.
5. **RICORDA** che la mancanza di un'occupazione formale per un lungo periodo comporta una perdita di reddito per le persone interessate e aumenta pertanto il rischio di povertà, esclusione sociale e problemi di salute. La disoccupazione di lunga durata riduce il potenziale di crescita delle economie dell'Unione e aumenta i costi sostenuti dai servizi sociali e dalle finanze pubbliche.
6. **RICONOSCE** che le persone che rimangono senza impiego per periodi più lunghi possono incontrare maggiori difficoltà nel trovare un lavoro a causa, tra l'altro, del decadimento delle competenze e della perdita di motivazione e fiducia. Inoltre, i datori di lavoro potrebbero essere più riluttanti ad assumere qualcuno che non abbia lavorato da molto tempo.

¹ Eurostat – [Disoccupazione di lunga durata per sesso \(1992-2020\) – dati trimestrali](#)

7. **RICORDA** che, tenuto conto delle diverse situazioni ed esigenze dei disoccupati di lungo periodo, un approccio personalizzato può contribuire a superare gli ostacoli sociali e professionali; e **SOTTOLINEA** l'importanza di fornire ai disoccupati di lungo periodo valutazioni individuali tempestive, attraverso i servizi per l'impiego unitamente ad altri partner che sostengono l'inserimento nel mercato del lavoro, come suggerito nella "Raccomandazione sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro", adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 15 febbraio 2016².
8. **RICONOSCE** il contributo del Fondo sociale europeo (FSE), quale principale strumento di finanziamento dell'UE a sostegno delle misure attive per il mercato del lavoro degli Stati membri, nell'assegnare quasi 11,4 miliardi di EUR alla priorità d'investimento "accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, ivi compresi i disoccupati di lunga durata e chi si trova ai margini del mercato del lavoro, anche con iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità dei lavoratori".
9. **RICORDA** che il sostegno dell'FSE ad altre priorità d'investimento, quali "inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità", contribuisce inoltre a combattere la disoccupazione di lunga durata, dal momento che i disoccupati di lungo periodo possono incontrare molteplici ostacoli (quali problemi di mobilità, accesso inadeguato all'assistenza all'infanzia, responsabilità di cura, esclusione sociale e problemi di salute) che devono essere affrontati prima del loro reinserimento nel mercato del lavoro.
10. **SI COMPIACE** dell'indicatore comune di output per i disoccupati di lungo periodo figurante nel REGOLAMENTO che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+)³.

² Doc. 14361/15.

³ GU L 231 del 30.6.2021, pag. 21.

PRENDE ATTO delle raccomandazioni conclusive contenute nella relazione speciale, secondo cui, nell'opinione della Corte dei conti europea, la Commissione dovrebbe:

11. per il periodo di programmazione 2021-2027, insistere affinché gli Stati membri si rivolgano in maniera mirata ai disoccupati di lunga durata e alle loro esigenze avvalendosi dell'FSE+ laddove la disoccupazione di lunga durata a livello nazionale o regionale sia elevata;
12. insistere affinché gli Stati membri applichino un approccio personalizzato a tutti i disoccupati di lunga durata quando vengono attuate misure per l'"accesso all'occupazione" nell'ambito del nuovo FSE+, tenendo conto dei profili delle persone in cerca di lavoro e di una valutazione delle loro esigenze;
13. valutare l'efficacia delle misure per l'"accesso all'occupazione" per i disoccupati di lunga durata, nell'ambito della valutazione ex post per il periodo 2014-2020 e della valutazione intermedia per il nuovo periodo 2021-2027.

INVITA LA COMMISSIONE EUROPEA, in cooperazione con gli STATI MEMBRI, alla luce delle raccomandazioni contenute nella relazione speciale e con particolare riguardo alle circostanze nazionali, a:

14. intensificare gli sforzi per continuare ad attuare una strategia coordinata a favore dell'occupazione, attraverso la promozione di una forza lavoro qualificata, formata e adattabile, nonché politiche e strumenti a sostegno dell'accesso all'occupazione, in particolare per le persone in cerca di lavoro che sono disoccupati di lungo periodo, conformemente alla "Raccomandazione del Consiglio sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro";
15. intensificare gli sforzi per monitorare e valutare, attraverso quadri adeguati e studi dedicati, l'efficacia di tutte le operazioni sostenute nell'ambito degli obiettivi dell'FSE+ che riguardano la promozione dell'inclusione attiva, compresa la lotta contro la disoccupazione di lunga durata; utilizzare i dati raccolti, disaggregati per sesso, per migliorare le misure e gli strumenti volti a combattere la disoccupazione di lunga durata, prestando particolare attenzione alle diverse situazioni in cui si trovano le donne e gli uomini.

INVITA GLI STATI MEMBRI, con il sostegno della COMMISSIONE, alla luce delle raccomandazioni contenute nella relazione speciale e con particolare riguardo alle circostanze nazionali, a:

16. adottare un approccio personalizzato nell'attuazione di misure di attivazione per i disoccupati di lungo periodo e offrire valutazioni e orientamenti individuali approfonditi alle persone in cerca di lavoro utilizzando tutte le risorse disponibili, compresi i programmi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione, per contribuire a rimuovere gli ostacoli sociali e psicologici, in particolare attraverso i servizi pubblici per l'impiego, i servizi sociali e i servizi sanitari degli Stati membri e coinvolgendo le parti sociali, come suggerito nella "Raccomandazione del Consiglio sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro";
17. incoraggiare l'attuazione di programmi e progetti destinati a promuovere l'inclusione attiva, anche per i disoccupati di lungo periodo, e favorire il più possibile esperienze in situazioni di lavoro, in linea con gli obiettivi, le priorità e le pertinenti concentrazioni tematiche dell'FSE+.